

Introduzione

Questa è la prima ricerca sul repertorio linguistico della comunità immigrata romena di prima generazione in Italia, con particolare focalizzazione sul mutamento nella lingua romena. Gli spazi concettuali in cui si muove la ricerca sono quelli del mutamento linguistico, delle lingue in contatto e della sociolinguistica dell'immigrazione.

Il primo capitolo inquadra la questione del mutamento linguistico da contatto, dal punto di vista dei principali fattori che influiscono sul mutamento, nonché dal punto di vista dei vari esiti dell'interferenza fra le lingue; si chiude con la presentazione delle ricerche recenti sulla lingua romena dell'immigrazione più recente.

Il secondo capitolo descrive l'immigrazione romena in Italia nei suoi tratti essenziali, illustrando come i fattori extra-linguistici (prestigio, valori, aspetti psico-sociali ecc.) agiscono sugli usi linguistici, andando (o meno) nella direzione del mantenimento della lingua romena. Dopo aver inquadrato più da vicino il bilinguismo degli immigrati dei gruppi sperimentali, esponendo le associazioni fra livelli di L1 (romeno) e L2 (italiano), la discussione si incentra sui tratti più rilevanti del repertorio, in prospettiva sociolinguistica. Vi si pone la questione dell'esistenza di una comunità (linguistica) romena in Italia (la prima come numero di parlanti fra le altre popolazioni immigrate), sostenendo che si può parlare di una 'transcomunità' (linguistica) romena.

Il terzo capitolo è dedicato al metodo e alle condizioni in cui si è svolta l'indagine. Vengono descritte le tecniche e gli strumenti adoperati sia per il lato più sociologico, sia per quello della raccolta dei dati sociolinguistici e più nello specifico ci si chiede cosa si può attendere dalla loro applicazione; infine, si dà conto dei vantaggi e dei limiti di alcuni strumenti adoperati. Sono presentati i criteri adottati nella composizione dei gruppi sperimentali e il tipo di rappresentatività del campione rispetto alla popolazione romena immigrata in Italia.

Il quarto capitolo esamina i fenomeni linguistici innovativi nel romeno (in contatto con l'italiano), a livello di discorso e di sistema. Vengono associati

alcuni esiti significativi con risultati dell'applicazione di strumenti di ricerca (questionario, compiti di lingua), tentando di misurare la portata del mutamento nel romeno d'Italia. Gli esiti di questo tipo sono presentati in una prospettiva funzionale e anche diacronica, integrando la presentazione dei meccanismi di interferenza con una descrizione delle condizioni storiche in cui compaiono le innovazioni nel romeno.

Dopo il capitolo conclusivo (il quinto), il lavoro si chiude con l'appendice in cui sono presentati alcuni strumenti dell'indagine quantitativa e con la bibliografia.